

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 144

presentata dai Consiglieri regionali
DE GIORGI - FANCELLO - CUCCU - TUNIS - CAREDDA

il 7 maggio 2020

Ulteriori misure a sostegno degli operatori economici colpiti dalle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19

RELAZIONE DEI PROPONENTI

L'epidemia da Covid-19, oltre alle innumerevoli conseguenze per la salute e la vita di migliaia di cittadini sardi, sta producendo devastanti conseguenze sulle attività economiche. Tra i settori maggiormente colpiti e a rischio di chiusura per mancata attività vi sono i moltissimi locali di ristorazione, pubblici esercizi e in generale tutte le attività che, anche in previsione di una ripartenza dopo il 4 maggio 2020, avranno enormi limitazioni per effetto delle misure di sicurezza, in particolare il rispetto delle distanze minime tra persone, e accessi contingentati e dunque limitati notevolmente per capienza e conseguente volume di affari. Un ulteriore elemento di criticità è la durata, inevitabilmente lunga, della ripresa delle attività e della circolazione delle persone costrette a nuove modalità e forme di socializzazione con le quali si dovrà convivere per parecchi mesi. Tale prospettiva è destinata ad allungare ulteriormente i tempi di ripresa della vita sociale, ragione per cui anche le prospettive di un ritorno "a regime" delle dimensioni economiche delle attività commerciali lasciano prevedere risultati economici pesantemente ridotti per tutto il 2020.

La natura e la diffusione capillare di tali attività ha una valenza anche sociale, soprattutto nei piccoli comuni o nelle zone periferiche delle città e costituisce un elemento utile alla ripresa delle relazioni tra le persone e di presidio informale all'interno di una comunità locale.

Per le suesposte ragioni, l'articolo 1 della proposta di legge in esame si propone di sostenere l'imminente fase di ripartenza economica e sociale attraverso la concessione di un contributo straordinario in favore dei comuni che, nel rispetto della legislazione vigente in materia, dispongono la riduzione o esenzione di canoni, tariffe e tributi comunali in favore degli operatori economici che hanno sospeso o ridotto l'attività lavorativa a causa delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'articolo 2 dispone la copertura finanziaria dell'intervento.

L'articolo 3 stabilisce l'entrata in vigore del presente provvedimento con decorrenza dal giorno della pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione.

Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'articolo 33 (Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria) della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (legge regionale di contabilità)

La proposta di legge autorizza, per l'anno 2020, la spesa massima di euro 10 milioni. La norma, quindi, esplica i propri effetti entro detti limiti, fatta salva la possibilità di provvedere con legge a successivi rifinanziamenti al fine di soddisfare il maggiore fabbisogno. A tal fine, a titolo esemplificativo, si consideri che l'autorizzazione in esame potrebbe dare integrale copertura alla misura dell'esenzione del "Canone per l'occupazione di spazi e aree pubblica" per il quale i comuni sardi nell'anno 2019 hanno incassato euro 8.528.394,19 (dati SIOPE 2019) Per convalidare la fattibilità complessiva dell'intervento sul piano finanziario, il provvedimento demanda a una deliberazione della Giunta, da adottare su proposta dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica, sentita la Commissione consiliare competente per materia, l'individuazione della misura, dei criteri e delle modalità di attribuzione delle risorse ai comuni.

La proposta, infine, dà copertura finanziaria all'intervento attingendo alle risorse del fondo per nuovi oneri legislativi di parte corrente iscritto in conto della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo SC08.0024 del bilancio di previsione della Regione per gli anni 2020-2022.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

(Contributo straordinario in favore dei comuni
per favorire la ripresa economica)

1. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa massima di euro 10 milioni quale contributo straordinario in favore dei comuni che, nel rispetto della legislazione vigente in materia, dispongono la riduzione o esenzione di canoni, tariffe e tributi comunali in favore degli operatori economici che hanno sospeso o ridotto l'attività lavorativa a causa delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

2. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio di concerto con l'Assessore regionale degli enti locali, finanze e urbanistica, sentita la Commissione consiliare competente per materia, sono stabiliti la misura, i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 1 si fa fronte con le seguenti variazioni nel bilancio di previsione della Regione per gli anni 2020-2022:

in aumento

missione 18 - programma 01 - titolo 1		
2020	euro	10.000.000

(cassa e competenza)

in diminuzione

missione 20 - programma 03 - titolo 1, capitolo SC08.0024 (FNOL)		
2020	euro	10.000.000

(cassa e competenza)

Art. 1

Entrata in vigore

1. La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione